



**Elena Cuniberti,
referente G.A.L. Mongioie (Piemonte)**

**Progetto “Dal seme al biscotto”
e
filiera corta della carne piemontese di qualità**

La vitalità delle montagne europee
nella programmazione 2014-2020

Roma, 6-7 giugno 2013



IL TERRITORIO DEL G.A.L. MONGIOIE

La superficie del G.A.L. Mongioie:

- ◆ **si estende per un totale di 114.868 ettari di territorio sviluppato su di un ambiente morfologicamente variegato;**
- ◆ **su cui vivono circa 50.000 abitanti;**
- ◆ **con un totale di 46 Comuni e 1 Comunità Montana.**

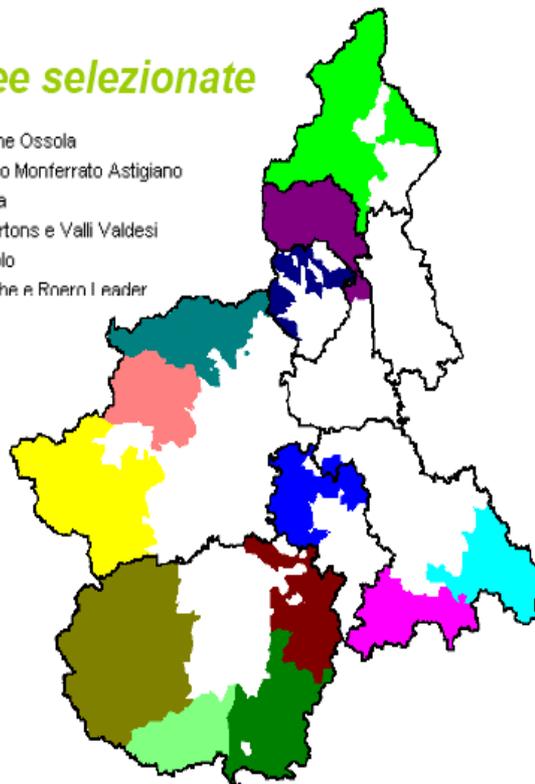
Un paesaggio variamente disegnato che va dalle linee morbide delle colline delle Langhe, Monregalesi e Cebane, a quelle più ardite e verticali della montagna delle valli alpine, per poi distendersi nell'ordinato tracciato geometrico della pianura cuneese.

Regione Piemonte



Aree selezionate

- Azione Ossola
- Basso Monferrato Astigiano
- Borba
- Escartons e Valli Valdese
- Giarolo
- Langhe e Roero Leader



- Mongioie
- Montagne Biellesi
- Terre del Sesia
- Terre Occitane
- Valli del Canavese
- Valli del Lanzo, Ceronda e Casternone
- Valli Gesso, Vermanagna, Pesio

La perimetrazione del Gai Mongioie

"IL TURISMO COME MOTORE DI SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE"

Delimitazione Comunità Montana Alto Tanaro, Cebano, Monregalese



- Comunità Montana Alto Tanaro, Cebano, Monregalese
- Comuni al di fuori della Comunità Montana



La sede del G.A.L. Mongioie a Mombasiglio (CN)



Programma Leader Plus

Misura 1 Azione 1.1. Intervento 2 “Progetti di filiera ed integrazione settoriale. Innovazione e qualificazione del sistema locale integrato”

Progetto di filiera “Dal seme al biscotto”

- Periodo di avvio del progetto: annata produttiva 2003/2004;
- Importo dell'intervento: € 169.077,37;
- Totale del contributo pubblico concesso: € 81.841,63.



Programma Leader Plus

Misura 1 Azione 1.1. Intervento 2 “Progetti di filiera ed integrazione settoriale. Innovazione e qualificazione del sistema locale integrato”

Progetto di filiera “Dal seme al biscotto”

I risultati ottenuti con il progetto sono:

- reintroduzione di cultivar tipiche del territorio ed utilizzo della lotta integrata;
- realizzazione di forme avanzate di collaborazione tra imprese locali appartenenti a settori diversi;
- recupero di modalità di trasformazione tipiche della zona (macinazione a pietra);
- sinergia tra imprenditori ed associazioni di categoria impegnate nel garantire una continua assistenza tecnica.

Programma Leader Plus

Misura 1 Azione 1.1. Intervento 2 “Progetti di filiera ed integrazione settoriale. Innovazione e qualificazione del sistema locale integrato”

Progetto di filiera “Dal seme al biscotto”





Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013

Asse IV Leader

Costruzione e completamento di filiere locali.

Misura 312 (misura principale), Misure 121 e 123 azione 3 (misure collegate)

Progetto di filiera “Che bun – da lì a là. La carne piemontese di alta qualità”

La filiera è composta da diversi attori; i principali sono:

- ◆ 2 aziende agricole che allevano vacche e vitelli di razza piemontese;
- ◆ un piccolo impianto di macellazione di bestiame di razza bovina piemontese.

Tali imprese hanno realizzato investimenti per allevare con metodi naturali, trasformare e commercializzare carne di razza bovina piemontese, direttamente presso il consumatore finale.

- ◆ Aderiscono inoltre all'accordo:
- ◆ 3 aziende agricole che producono e forniscono materia prima per l'alimentazione e mettono a disposizione vitelli svezzati di razza piemontese;
- ◆ 2 ristoranti, per l'acquisto e la commercializzazione della carne allevata e macellata dalla filiera.



Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013

Asse IV Leader

Costruzione e completamento di filiere locali.

Misura 312 (misura principale), Misure 121 e 123 azione 3 (misure collegate)

Progetto di filiera “Che bun – da lì a là. La carne piemontese di alta qualità”

- Periodo di avvio del progetto: 2011;
- Importo dell'intervento: € 78.292,01;
- Totale del contributo pubblico concesso: € 31.316,80.



Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013

Asse IV Leader

Costruzione e completamento di filiere locali.

Misura 312 (misura principale), Misure 121 e 123 azione 3 (misure collegate)

Progetto di filiera “Che bun – da lì a là. La carne piemontese di alta qualità”

I risultati ottenuti con il progetto sono:

- recupero dell'allevamento tradizionale, che prevede pascolo ed alpeggio per la maggior parte dell'anno e allevamento stabulato, per i pochi mesi restanti, con miscele di cereali e foraggi auto prodotti (non sono utilizzati OGM);
- recupero della macellazione e della lavorazione secondo i metodi tradizionali, nel rispetto dei criteri di igiene alimentare e di salvaguardia della salute (macello certificato CEE);
- impostazione di relazioni commerciali innovative che hanno presa su target specifici di consumatori, come G.A.S. e ristoratori (vendita con consegna al domicilio);
- sinergia tra imprenditori del territorio appartenenti a settori produttivi diversi.

Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013

Asse IV Leader

Costruzione e completamento di filiere locali.

Misura 312 (misura principale), Misure 121 e 123 azione 3 (misure collegate)

Progetto di filiera “Che bun – da lì a là. La carne piemontese di alta qualità”





Obiettivi per il prossimo futuro

- ◆ Sostenere l'attivazione di filiere di imprese insediate nel territorio del G.A.L. Mongioie, al fine di stimolare la continua crescita dell'economia locale;
- ◆ Supportare le reti delle piccole realtà economiche del territorio affinché possano operare per garantire il mantenimento del patrimonio sociale ed economico delle Terre del Mongioie e delle sue tradizioni.



Grazie per l'attenzione!

Per maggiori informazioni:

G.A.L. Mongioie

Piazza Vittorio Veneto, 1

12070 Mombasiglio (CN)

Tel. + 39 0174 780147 Fax. +39 0174 782935

e mail: info@mongioie-leader.it

Sito web: www.mongioie-leader.it